

#120946-115871#

RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI

Ente: **GENOVA (GE)**

Codice Ente: **1070340250**

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, che all'art. 2, comma 250, prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono stabilite le modalità di utilizzo delle disponibilità del Fondo di cui all'art. 7-quinquies, comma 1, del d. l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. del 23 aprile 2010, che disciplina, tra l'altro, le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie spettanti ai comuni a titolo di 5 per mille per il sostegno delle attività sociali stabilendo precisi obblighi di rendicontazione della spesa;

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 che ha integrato il D.P.C.M. n. 23 del 2010 prevedendo precisi oneri di pubblicazione e maggiori informazioni in merito ai beneficiari delle risorse e sul recupero delle somme non utilizzate.

Importo attribuito dal Ministero dell'interno € **76.102,02**

a seguito di mandato di pagamento emesso in data **06/07/2022**

Le risorse assegnate sono volte al sostegno delle attività sociali, come indicate nella Sez. B - B2 espletate dal comune di residenza.

☒ Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale

☐ Sez. B) Gestione diretta da parte del Comune

Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale

MODULO 1

importo complessivo assegnato all'ente beneficiario di cui alla Sez. A € **76.102,02**

a) Dati identificativi dell'ente beneficiario

denominazione **IL BISCIONE SCS**

codice fiscale **95003340106**

sede legale **VIA SAN LUCA 12/20**

indirizzo posta elettronica **r.cantore@ilbiscione.coop**

scopo dell'attività sociale **La Cooperativa Il Biscione ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità attraverso la gestione di servizi sociosanitari educativi e lo svolgimento di attività diverse**

b) Dati del rappresentante legale dell'ente beneficiario

nome e cognome **Mauro Candela**

codice fiscale **CNDMRA62T04D969G**

indirizzo di posta elettronica **r.cantore@ilbiscione.coop**

c) Anno finanziario cui si riferisce l'erogazione 2022

data percezione importo **08/08/2022**

d) Tipologia di spese dell'ente beneficiario comprese quelle di funzionamento

spese per risorse umane - se sostenute **€ 76.102,02**

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa riconducibili all'attività dell'ente

e) altre voci di spesa riconducibili alle finalità e scopi dell'ente beneficiario

f) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

Sez. B) Gestione diretta da parte del Comune

Importo complessivo utilizzato dal Comune per le spese di cui ai punti B1 e B2

B1 - Gestione operativa con propri Uffici

1a) Importo del contributo utilizzato per spese di funzionamento distinto in

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa

1b) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

B2 - Contributi erogati direttamente a persone fisiche: indicare il totale del contributo assegnato per ciascuna area d'intervento

Importo NON speso da motivare nella relazione illustrativa **€ 0,00**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA il nome del file allegato è : **Relazione tecnica CSF 2022.pdf**

**La presente certificazione prima di essere ricaricata sulla piattaforma web deve essere firmata digitalmente. La firma dovrà essere apposta da parte del
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI
ORGANO DI REVISIONE**

21/2021

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Il Centro Servizi per la Famiglia (di seguito denominato “CSF”), è uno fra i principali strumenti di cui dispongono i Servizi Sociali comunali (Ambiti Territoriali Sociali-di seguito “ATS” ed Ufficio Cittadini senza Territorio-di seguito “UCST”) nell’esercizio del mandato istituzionale per la tutela minorile.

L’articolato sistema di servizi di cui si compone svolge sia funzioni di prevenzione dell’allontanamento dei minori dai propri nuclei familiari, sia funzioni di promozione e sviluppo delle reti fra gli attori istituzionali e non che si occupano di minori e famiglie all’interno delle singole realtà territoriali e nel rispetto delle differenze fra le stesse.

È un sistema di servizi che si articola in attività ed interventi educativi integrati, coerenti, rivolti alle persone di minore età ed ai loro nuclei familiari così come declinati nei singoli progetti educativi individualizzati (PEI).

I diversi servizi inclusi nel CSF sono articolati su base municipale o cittadina e localizzati nelle singole unità urbanistiche, al fine di garantire una offerta di servizi coerente con i bisogni del territorio di riferimento.

L’articolazione organizzativa territoriale del sistema di accesso ai servizi educativi diurni per i minori e le famiglie è la “Commissione Mista”.

Funzioni della commissione mista sono:

- recepire e discutere le richieste di attivazione di interventi educativi alla luce del pre-assessment elaborato dagli ATS;
- definire i singoli PEI;
- analizzare “nuovi bisogni” territoriali;
- sviluppare progettualità educative territoriali;
- aggiornare l’equipe socioeducativa ed i servizi presenti rispetto ai progetti territoriali di comunità;
- includere i servizi educativi diurni non afferenti al sistema del CSF (Ce.Dis; CET...) con l’obiettivo di garantire la modulazione del PEI a seconda dei bisogni della famiglia e dei minori;

La filiera di servizi interconnessi in cui è articolato il CSF comprende:

Servizi educativi di sostegno alla famiglia

- Area Famiglia (Educativa Familiare, Gruppi genitori/bambini, Incontri familiari);
- Centri Socio-Educativi.

Servizi educativi territoriali

- Centri di Aggregazione;
- Educativa di strada e territoriale.

A queste tipologie di servizio vanno considerate in aggiunta le funzioni trasversali di Coordinamento.

Obiettivi

Gli interventi educativi del CSF mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. rilevare le situazioni che necessitano di interventi socio educativi diurni;
2. preservare e proteggere la salute, la sicurezza e la crescita di bambini e ragazzi;
3. favorire l'espressione di emozioni, pensieri e bisogni di bambini e ragazzi;
4. sviluppare identità, autostima ed autonomia di minori e ragazzi nel rispetto delle singole tappe evolutive;
5. promuovere il diritto al gioco e al tempo libero di bambini e ragazzi;
6. promuovere il diritto alla partecipazione dei bambini e dei ragazzi alle scelte che li riguardano
7. contrastare le situazioni di povertà educativa e materiale;
8. contrastare la dispersione scolastica;
9. sostenere l'apprendimento e l'autonomia dei bambini e dei ragazzi in condizione di particolare fragilità;
10. promuovere comportamenti socialmente efficaci e costruttivi;
11. promuovere l'autonomia degli adolescenti per diventare adulti responsabili;
12. accompagnare le famiglie al riconoscimento dei bisogni dei figli;
13. sostenere e accompagnare le figure genitoriali in percorsi di autorealizzazione personale;
14. sostenere le famiglie nei compiti di tutela dei figli;
15. prevenire e superare i rischi di allontanamento dalla famiglia;
16. favorire l'inclusione e l'integrazione di bambini, ragazzi e famiglie nelle comunità locali;
17. rispondere ai mutamenti del contesto sociale sia in relazione al concetto di famiglia, sia in relazione ai mutamenti della comunità locale, adattando le azioni e le strategie di intervento anche in caso di emergenze che possano incidere sul benessere socio-educativo di una comunità e dei singoli individui.

I progetti educativi individualizzati devono essere modulati all'interno della commissione mista che ha anche la funzione di orientare il percorso educativo del/dei minori all'interno della filiera dei servizi educativi afferenti al sistema del CSF e degli altri servizi educativi diurni presenti sul territorio.

Destinatari

I destinatari degli interventi erogati dal CSF sono le persone di minore età presenti sul territorio cittadino e le loro famiglie.

Oltre ai destinatari di cui al periodo precedente possono essere altresì destinatari i neo maggiorenni già beneficiari di interventi educativi che hanno bisogno di un ulteriore periodo di accompagnamento per:

- accedere al servizio educativo rivolto a giovani adulti;
- raggiungere gli obiettivi previsti nel loro progetto di autonomia.

In quanto oggetto di lavoro specifico, sono destinatarie degli interventi dei CSF, in accordo ed in condivisione con gli ATS, anche le realtà territoriali dove si svolgono le attività degli educatori affinché queste possano essere accompagnate nella trasformazione da “territori” a “comunità”.

Nell'esercizio finanziario 2022, per il servizio CSF Lotto 2 (Ambito territoriale Sociale “Centro Ovest”) sono stati impegnati, per il periodo Maggio-Dicembre, con fondi del Comune di Genova, € 645.598,73; pertanto si è ritenuto opportuno utilizzare la cifra derivante dai proventi del 5x1000, pari a 76.102,02 € per integrare questa tipologia di spesa.